

FESTIVAL INTERNAZIONALE  
DEL TEATRO DI GRUPPO

**SIEG  
NALI**

**EXPERIMENTA**



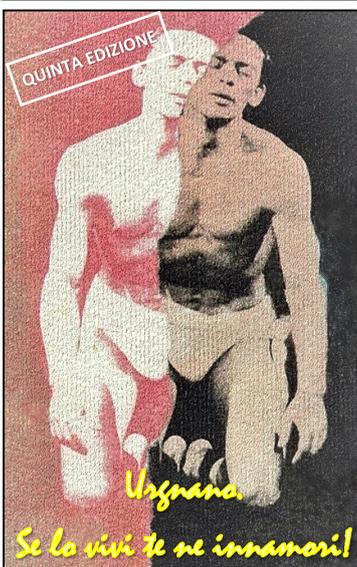
LABORATORIO  
TEATRO  
OFFICINA A.P.S.



COMUNE DI URGNANO  
Assessorato alla Cultura



FONDAZIONE DELLA  
COMUNITÀ  
BERGAMASCA ONLUS



**PREMIO**

**EXPERIMENTA**

**NUOVE IDENTITÀ**

**DEL TEATRO**

**BERGAMASCO**

**DATE**

26, 27 e 28 Agosto - ore 21.30

**LUOGHI**

Parco della Rocca Albani  
e Auditorium Comunale  
di Urgnano (Bg)

Tutti gli eventi sono realizzati nel  
rispetto delle normative Covid 19

**PARCO DELLA ROCCA ALBANI DI URGNANO (BG)**

Venerdì 26 Agosto 2022 - Ore 21.30

**MICHELE EYNARD**

**LA DISTANZA DELLA LUNA**

Tratto da "Le Cosmicomiche" di Italo Calvino

Con: **Michele Eynard**

Musiche dal vivo: **Pierangelo Frugnoli**

Regia: **Carmen Pellegrinelli**

Una produzione: **Luna e GNAC**

Una volta, più di quattro miliardi di anni fa, la luna era vicinissima alla terra. Così vicina che i terrestri dell'epoca avrebbero potuto salirci con una scala a pioli. Quel genio di Italo Calvino provò davvero a immaginare come sarebbe stato vivere a quel tempo, e ne nacquero "Le Cosmicomiche", una raccolta di storie fantastiche, ambientate in tempi lontanissimi, raccontate da un testimone oculare, cioè da uno che ritrovava proprio lì in quel momento.

Lui c'era quando i pesci uscirono dall'acqua per diventare anfibi; c'era quando si formò l'atmosfera e nacquero i suoni e i colori; c'era perfino quando tutta la materia era concentrata in un punto, prima del Big Bang. E naturalmente c'era anche quando sulla luna ci si poteva andare con una scala. Tutta la storia si svolge tra mare e luna. Ed è lì che troviamo il nostro narratore, coadiuvato da un musicista dal vivo, per rievocare le atmosfere di quelle notti di luna piena, chiare come di giorno, sovrastate dallo sterminato soffitto scaglioso del nostro satellite.

La luna così vicina genera un'attrazione gravitazionale - quasi magnetica - al punto di provocare un volo di pesciolini e plancton ogni volta che sorvola la superficie marina. Ma per sua natura genera anche un'attrazione sentimentale, accendendo desideri e passioni tra quei terrestri che si spingono a remi sotto di lei per montarci sopra. Ricordi di un'altra luna che si arricchisce così di una grande storia d'amore, totale e asimmetrica, secondo il gusto del grande scrittore italiano. Un amore appassionato, irraggiungibile ed eterno.

La scena è spoglia. Solo una piccola scaletta accompagna la narrazione e nell'angolo sinistro del palco un musicista che, nel nostro caso, è anche interprete, per brevi frammenti vocali e gestuali, della vicenda. Le atmosfere della prima cosmicomica di Calvino prendono così spazio nella scena vuota evocate dalle parole e dalla musica dal vivo.



**GLI INGRESSI SONO GRATUITI - LA PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA**

POSTI DISPONIBILI 100 - Tel. 035 891878 - Cell. 340 4994795

Email. [laboratorioteatrofficina@gmail.com](mailto:laboratorioteatrofficina@gmail.com) - Sito Web. [www.laboratorioteatrofficina.it](http://www.laboratorioteatrofficina.it)

In caso di maltempo lo spettacolo sarà spostato all'Auditorium Comunale (Scuola Media) di Urgnano